

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

EX ART. 40, COMMA 3-SEXIES D.L.vo 165/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

A.S. 2020/2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che

- In data 09/12/2020 il Dirigente Scolastico dell'I.C. "F. Fatati" di Terni ha sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto di cui agli artt. 7 e 22 del CCNL 19/04/2018;
- La Contrattazione Integrativa ha per oggetto le materie stabilite dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con i limiti e le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non è un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3 - sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 09/11/2020 in cui si approva l'aggiornamento per l'annualità 2020/21 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22, elaborato dal Collegio Docenti;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTA la Nota del M.I. n. 23072 del 30/09/2020 di assegnazione, per l'a.s. 2020/2021, del finanziamento per gli istituti contrattuali di cui agli artt. 88,33,62,87,30 del CCNL 29/11/2007 (MOF);

VISTO l'incontro precontrattuale in modalità telematica tra la RSU di Istituto ed il Dirigente scolastico, in data 25/11/2020;

VISTA l'Assemblea del Personale indetta dalla RSU di Istituto in data 30 novembre 2020 per deliberare sulle modifiche da apportare alla progettualità di Istituto ed alle collaborazioni sulla base dell'assegnazione F.I.S.;

VISTO il Contratto integrativo d'istituto, sottoscritto il 09/12/2020 dal Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007, CCNL 2018 e del D.L.gs 150/2009;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il Fondo dell'Istituzione Scolastica 2020/2021 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate al contratto Integrativo;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Date di sottoscrizione	09/12/2020
Periodo temporale di vigenza	2018/21 (aggiornamento annuale per la parte finanziaria)

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p>Dirigente Scolastico Paola Cannavale</p> <p>DSGA Loredana Marcantonio</p> <p>RSU di Istituto:</p> <p>Donatella Laoreti; Eleonora Contili; Liti Cinzia;</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <p>F.L.C.-C.G.I.L. CISL-SCUOLA UIL-SCUOLA SNALS/CONFSAL GILDA UNAMS</p>
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale dipendente docente e ATA dell' IC FELICE FATATI di Terni , Via delle Terre Arnolfe n.10</p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;</p> <p>c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1 comma 249 L.160/19;</p> <p>c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</p>

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Sono state materia di Informazione:

1. Compensi erogati a ciascun lavoratore utilizzando MOF, bonus, PON o altri finanziamenti destinati alla retribuzione del personale;
2. Informazione sulle risorse disponibili per l'a.s. 2020/2021
3. Informazione su formazione delle classi e organico;
4. Criteri di attuazione progetti nazionali e europei;

Sono state materia di Confronto:

b1) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, ATA, nonché individuazione del personale da utilizzare in attività retribuite con FIS;

b2) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno della scuola del personale docente e ATA;

	<p>b3) criteri di fruizione dei permessi per aggiornamento;</p> <p>b4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out;</p>	
	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Il Contratto è trasmesso ai Revisori dei Conti</p>
	<p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Con nota n. 276/2014 il MIUR ha comunicato che, considerata la specificità del settore di applicazione degli obblighi e degli adempimenti volti a prevenire la corruzione e a favorire la trasparenza, l'attuazione di tutti gli atti obbligatori da parte delle scuole, è rinviata.</p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì. Pubblicato in Amministrazione Trasparente.</p>
<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì per quanto di competenza.</p>		
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p>		
<p>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 74, comma 4 del D.L.vo 150/2009</p>		
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>=====</p>		

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

FINALIZZAZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto integrativo dell'Istituto Comprensivo "Felice Fatati" di Terni è finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal Piano Annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici. Il contratto d'istituto si configura come lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, in direzione del funzionamento della scuola basato su una **gestione ottimale delle risorse finanziarie, strumentali ed umane**; tale gestione è improntata a **criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondata sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio**. Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

MATERIE OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

vengono identificate le seguenti materie previste dal vigente CCNL comparto scuola:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale ai sensi dell'art. 1 comma 249 L.160/19;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Sono state materia di Informazione:

1. Compensi erogati a ciascun lavoratore utilizzando MOF, fondo valorizzazione, PON o altri finanziamenti destinati alla retribuzione del personale;
2. Informazione sulle risorse disponibili per l'a.s. 2020/2021
3. Informazione su formazione delle classi e organico;
4. Criteri di attuazione progetti nazionali e europei;

Sono state materia di Confronto:

b1) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, ATA, nonché individuazione del personale da utilizzare in attività retribuite con FIS;

b2) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno della scuola del personale docente e ATA;

b3) criteri di fruizione dei permessi per aggiornamento;

b4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out;

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, il lavoro straordinario del personale ATA soprattutto in relazione all'emergenza sanitaria in corso, ma anche nell'ambito di corsi europei, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse disponibili per la contrattazione d'istituto vengono utilizzate, in conformità con il CCNL vigente, secondo le finalizzazioni che seguono:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Rientrano in queste le attività di innovazione tecnologica, didattica a distanza e integrata, attività di progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di orientamento, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, ecc.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica
Nell'ambito di questa area sono comprese le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per l'autovalutazione e il miglioramento, referenti di attività tese a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti.

Area dell'organizzazione dei servizi Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, sia di rispetto delle norme anticontagio da Covid19, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di

attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto delle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse:

per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia e sanificazione degli spazi, alla gestione degli avvisi, al ricevimento del pubblico secondo modalità nuove e articolate, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc.;

per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie provinciali, alla dematerializzazione amministrativa, agli esami di Stato, di idoneità, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, al rinnovo del Consiglio di Istituto, ecc..

In coerenza con la tabella 9 allegata al CCNL 2007 è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso, organizzazione dello smart working.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti

dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

Tutte le previsioni contrattuali risultano coerenti con i vincoli dei CCNL comparto scuola.

Tutte le erogazioni finanziarie previste dal contratto d'istituto sono:

- a) interamente coperte dalle assegnazioni ministeriali espressamente destinate a tale livello di contrattazione;
- b) finalizzate alla remunerazione delle sole tipologie di attività aggiuntive previste dal CCNL di comparto;
- c) destinate a remunerare attività aggiuntive effettivamente rese.

Le attività aggiuntive di cui alla precedente lettera "c" sono svolte, a seconda della tipologia:

- 1- in orario aggiuntivo rispetto all'orario di lavoro previsto dalle norme contrattuali;
- 2- nell'ambito dell'orario ordinario di lavoro, con l'assunzione di funzioni o compiti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal profilo professionale d'appartenenza (si richiamano: addetti al servizio di primo soccorso, di evacuazione, d'emergenza e antincendio etc);
- 3- nell'ambito di funzioni o incarichi previsti dagli articoli:
 - 33, per il personale docente (funzioni strumentali all'O.F.);
 - 47 comma 1 lett. "b", per il personale A.T.A. (incarichi specifici) del CCNL;
- 4 in regime di intensificazione del lavoro, ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettere "a" ed "e" del CCNL, conseguenti a situazioni di picco dell'attività lavorativa;

-5 in situazione di "flessibilità didattica o organizzativa", ai sensi dell'art. 88, comma 2 lettera "a" del CCNL, con modifica dei turni di lavoro.

Tutte le attribuzioni degli incarichi retribuiti con somme di competenza contrattuale conseguono a criteri di merito e di selezione con riguardo a:

- a) possesso di titoli specifici;
- b) possesso delle competenze che fanno capo al profilo professionale d'appartenenza;
- c) possesso di competenze aggiuntive rispetto al profilo professionale di appartenenza.

ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

I risultati attesi sono:

1. la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF
2. la realizzazione del miglioramento continuo coerente con le finalità del PTOF e capace di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica, pur in presenza di organici non adeguati rispetto agli adempimenti in progressivo aumento dei servizi amministrativi, assistenza e vigilanza.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Cannavale

